

Mondovì, 23 marzo 2012

Cari fumatori,

sono Alice e vi scrivo per parlarvi di quanto ho appreso a scuola con il progetto "QUESTA NON ME LA FUMO.

Innanzitutto vorrei farvi qualche domanda: perché fumate? Perché volete sentirvi più importanti o perché non sapete cosa mettere in bocca oltre al cibo? Perché vi sentite soli o perché non avete più il ciuccio? Perché avete perso la voglia di vivere o perché volete far parte del gruppo più popolare?

A scuola ho imparato che fumare fa male, rovina la vita di chi fuma e di chi gli sta accanto, il fumo crea dipendenza e rende incapaci di smettere, provoca tumori ai polmoni, alla bocca, alla laringe, causa gravi problemi alle vie aeree e al cuore, in conclusione ROVINA L'ESISTENZA E IL PORTAFOGLIO!

Provate a riflettere prima di comprare il prossimo pacchetto e pensate alle persone a cui volete bene.

Le scuse per fumare sono infinite, come pure le persone che sono morte a causa del fumo:

"Fumavo solo sigarette leggere"

"Fumavo per distendermi, ci sono riuscito!"

"Fumavo perchè il biberon era troppo grande!"

"Fumavo perché ero piccolo e brutto."

"fumavo perché ero una donna emancipata"

"Fumavo perché il cancro tanto viene solo agli altri."

"io non fumavo,ma stavo otto ore al giorno in ufficio con altri che fumavano."

Io vorrei che i tabaccai si mettessero una mano sul cuore e , se proprio non possono evitarlo, che vendessero sigarette solo a persone adulte che conoscono il rischio che corrono.

Io non posso fare molto ma cercherò sempre di non fumare e se qualcuno lo farà vicino a me, gli dirò di smettere e gli racconterò che la vita è bella e non bisogna rovinarsela con un vizio dannoso; lo dirò anche ai miei amici così lo diranno a quelli che conoscono e speriamo che tanti, ascoltandoci, comincino a volersi più bene e a considerare che la vita ci è stata donata venga conservata nel miglior modo possibile.

Cari fumatori aiutateci e facciamo in modo che i nostri figli e i nostri nipoti non debbano vedere altre tombe di morti per fumo .